



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## **INVITO/COMUNICATO STAMPA**

### **“WORKING IN THE DIGITAL AGE”, LA DUE GIORNI PER RIFLETTERE SULLE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO NELL’ERA DIGITALE**

Si terrà **giovedì 24 marzo** (dalle 15 alle 19) e **venerdì 25 marzo** (dalle 9.30 alle 18.30), nella **Sala Lauree Blu del Campus Luigi Einaudi**, la conferenza internazionale *Working in the digital age*, organizzata dal **Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione** e dal **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università di Torino**.

La conferenza, che potrà essere seguita in diretta streaming su [media.unito.it](http://media.unito.it), è dedicata a chiunque voglia riflettere sulle trasformazioni del mondo del lavoro innescate dal digitale. L’evento sarà in lingua inglese, ad eccezione della tavola rotonda finale che sarà in italiano, ed è inserito all’interno del progetto di ricerca **“Scienza Nuova. Digital Capital”**, diretto dal Prof. **Maurizio Ferraris** e sostenuto dalla Fondazione CRT. Il progetto è parte delle attività del **LabOnt, Centro Interdipartimentale di Ontologia e di Scienza Nuova**, di Università e Politecnico di Torino.

Durante la due giorni si analizzerà come il digitale stia cambiando la natura del **lavoro** e della sua **sostenibilità** in Europa e in Africa. Il tema è di estrema attualità, anche alla luce dell’**accelerazione digitale** imposta dalla pandemia. L’evento è **interdisciplinare** – si spazia dalla filosofia all’antropologia culturale fino ad arrivare alla storia dell’arte – nella convinzione che discipline umanistiche e scienze sociali rivestano un ruolo fondamentale per capire e governare le trasformazioni tecnologiche in atto.

La conferenza si aprirà con la sessione *Perspectives from Europe*. Con gli strumenti della filosofia, gli/le speaker (**Jim Gabaret**, Université Paris 1 - Panthéon-Sorbonne, **Maurizio Ferraris**, Università di Torino, **Céline Marty**, Université de Franche-Comté, **Denise Celentano**, Radboud University) discuteranno questioni chiave, come per esempio: quali attività digitali possono essere concettualizzate come lavoro e quindi richiedere una retribuzione? È possibile ricevere un salario per la navigazione online, dal momento che gli utenti producono dati venduti dalle web company? Il capitalismo è diventato immateriale o le dimensioni materiali del digitale sono centrali, come la crisi ecologica ci ricorda con insistenza?

La mattina del secondo giorno la sessione *Perspectives from Africa* amplierà la discussione da un punto di vista geografico e disciplinare. Con un approccio più improntato alle scienze sociali, ci si interrogherà sulle intersezioni fra digitale e lavoro in Africa, dove le nuove tecnologie si stanno velocemente diffondendo, senza necessariamente seguire le stesse traiettorie che in Europa. Gli/le speaker (**Stefano Merante**, ITCILO, **Nicholas Mugabi**, Makerere University, **Basile Ndjio**, Université de Douala, **Lucrezia Cippitelli**, Accademia di Brera) illustreranno l’emergere di nuovi skillset fra i giovani, la nascita di nuovi lavori e la riconfigurazione di quelli tradizionali in diversi paesi del continente.

Università degli Studi di Torino – **UFFICIO STAMPA**

**Elena Bravetta** – 3311800560 - 0116709611

[ufficio.stampa@unito.it](mailto:ufficio.stampa@unito.it)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

A chiusura della conferenza, la tavola rotonda *Che fare? Ripensare il lavoro nell'età del digitale* trasferirà l'indagine teorica sul piano applicativo, guardando alle specificità della realtà locale, italiana e piemontese. I/le partecipanti non sono quindi solo accademica ma lavorano in onlus, start-up, sindacati, aziende e fondazioni. A partire dal loro particolare ambito, rifletteranno su opportunità e criticità delle trasformazioni in atto, al fine di immaginare possibili nuove direzioni da perseguire per il futuro.

Le pagine web della conferenza sono:

Conferenza <https://labont.it/events/working-in-the-digital-age/>

Tavola rotonda <https://labont.it/events/che-fare-ripensare-il-lavoro-nelleta-digitale/>

Contatti: Giovanna Santanera – tel: 3487938001 – email: [giovanna.santanera@unito.it](mailto:giovanna.santanera@unito.it)